



RASSEGNA STAMPA

26 AGOSTO 2014

*L'addetto stampa
Massimo Bellomo Ugdulena*

● Consiglio comunale Donati 12 mila euro per Pediatria del Cervello

●●● Sarà destinato ad interventi per la sicurezza e l'intrattenimento dei piccoli pazienti del reparto di Pediatria dell'Ospedale Cervello metà dell'incasso del concerto di Capodanno del primo gennaio scorso promosso dalla presidenza del consiglio comunale di Palermo e svoltosi al Teatro Massimo. La somma di 12 mila euro è stata già accreditata all'azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello su iniziativa del presidente del consiglio comunale Salvatore Orlando e, nel rispetto delle finalità iniziali, andrà a beneficio dell'Unità operativa di Pediatria dell'Ospedale Cervello diretta da Nicola Cassata. «Un'iniziativa importante - sottolinea il direttore generale Gervasio Venuti - per la quale ringraziamo il presidente Orlando e tutto il consiglio comunale. Adotteremo al più presto gli atti necessari per l'utilizzo di questa somma, con l'obiettivo di accrescere il livello di efficienza dell'unità operativa di Pediatria».

Che fine hanno fatto gli spazzini?

RIFIUTI. Strade e piazze piene di spazzatura ed i marciapiedi delle periferie sempre più in abbandono

ANTONIO FASCONARO

La città sempre più sporca e priva di decoro. Ci chiediamo fino a quando dobbiamo convivere con la sporcizia, il sudiciume che regna sovrano lungo le strade, le piazze ed i marciapiedi, soprattutto quelli che si trovano nelle estreme periferie?

Gli operatori ecologici della Rap, addetti allo spazzamento se ne vedono in questo periodo sempre meno. Anzi, ci sono zone dove i residenti asseriscono che di "spazzini" non se ne vede l'ombra da diverso tempo.

Sarà così? Dobbiamo pur crederci. Dalla Rap, fanno sapere che attualmente con il personale in ferie e in malattia, anche gli addetti allo spazzamento vengono impiegati per la raccolta manuale dei rifiuti e per la bonifica delle discariche, sempre più fio-

renti in ogni angolo del territorio.

Una situazione che si fa grave soprattutto nelle zone delle periferie e quelle più estreme come Brancaccio, Borgo Nuovo, Cep, San Filippo Neri per citarne alcune.

Ma ci sono anche angoli della città, una volta dette "residenziali" che sono davvero sporcissime, come quelle in prossimità di viale Strasburgo, via Ingennocci, via Resuttana e nelle zone di San Lorenzo.

«Ormai siamo abbandonati al nostro destino - sottolinea Andrea Spina che risiede nella zona di San Lorenzo -

Non abbiamo destino. I rifiuti che vengono conferiti a tutte le ore nei cassonetti senza alcun controllo non vengono attualmente raccolti regolarmente. Ci sono giorni in cui i cassonetti traboccano e nessuno fa niente».

Sulla stessa linea d'onda che un altro

residente della zona di via Resuttana.

«Gli spazzini? Ma chi l'ha mai visti? - sottolinea Giuseppe Salamone - ogni tanto ne passa qualcuno lo si vede un paio di giorni o poi sparisce. Una cosa grave che andrebbe sottolineata è che ci sono ambulanti che vendono frutta e verdura in prossimità anche dei cassonetti stracolmi di rifiuti. L'igiene non viene rispettata. Ma quello che fa più rabbia è che nessuno controlla quanto avviene in città. I blitz si fanno altrove».

Marciapiedi sporchi e strade allertante anche in prossimità di altre zone come quelle che si affacciano davanti la sede di rappresentanza dell'amministrazione comunale di Villa Niscemi. E dire che proprio all'ingresso ci sono agenti della Polizia Municipale che potrebbero controllare quanto accade a pochi metri di distanza...



CASSONETTI STRAPIENI E MARCIAPIEDI SPORCHI

«Vogliamo una città più verde»

LETTERA APERTA di quaranta intellettuali all'assessore comunale Francesco Raimondo

Quaranta uomini e donne della cultura e dell'intelligenza della città, primo firmatario lo scrittore Aldo Penna ha scritto una lettera aperta all'assessore comunale e al Verde, prof. Francesco Maria Raimondo. Puntano il dito sul decoro urbano in particolare sul verde.

«Una città citrata, con spazi condivisi che possano accogliere, cittadini, turisti, visitatori - scrive - è questo che la gran parte dei palermitani vorrebbe per Palermo. Le immagini che restano impresse scorrendo la visione di parchi accoglienti, fiori e bordu-

re che regalano un tocco di magia alla quasi totalità dei centri abitati europei diventano visione sconfortate percorrendo le strade cittadine».

Ed ancora «Il professor Raimondo ha competenze straordinarie. La sua buona fede e il suo impegno, sono fuori discussione. È un galantuomo che ama la sua città. Perché allora rischia di fallire uno sforzo che gioverebbe immensamente al cambiamento? Perché l'immagine di Palermo deve uscire immiserita, calpestata, offesa? Perché le isole di eccellenza che pur ci sono in

questo campo non possono divenire la totalità?».

Ed ancora altri interrogativi: «Perché le numerose maestranze non sono ben organizzate? Perché si impegnano grandi quantità di risorse in interventi spesso inutili invece che nella manutenzione ordinaria? Perché si ristana a lungo, si pulisce un posto abbandonato, non modificando il modello, tutto ripiomba nell'abbandono?».

E non è finita. I quaranta intellettuali si pongono altre domande: «Quale male antico ci afflitta

guardando? Perché dalla Turchia alla Norvegia, da Siviglia a Riga i visitatori raccontano delle meraviglie botaniche, della frescura dei parchi, dell'ordine che vi regna, e da noi non si può?».

La dotazione in uomini (850) è poderosa. Pensi che Parigi ha 3000 giardinieri, è grande 15 volte Palermo e il suo verde ricorda i fasti del Re Sole. Roma poco più di 1000, Torino meno della nostra inefficiente armata». E chiude con un auspicio: «Abbiamo fiducia in lei, ma il tempo corre e non a nostro e suo favore».

A.F.



L'ASSESSORE FRANCESCO MARIA RAIMONDO

FIERA DEL MEDITERRANEO

Sorpresi dai carabinieri mentre rubano, arrestati

Con l'accesso di furto aggravato i carabinieri hanno arrestato Nicola Palmeri, 32 anni, Albaro Di Fresco, 29 anni, e Costantino Lo Nigro, 23 anni. I tre sono stati sorpresi dai militari in uno dei capannoni dell'ormai abbandonata Fiera del Mediterraneo, intenti a scardinare gli infissi in alluminio e le porte. Alla vista dei carabinieri Di Fresco ha tentato la fuga, ma è stato subito bloccato. Giudicati per direttissima, per Di Fresco si sono spalancate le porte dell'Ucciardone, Palmeri è stato sottoposto al domiciliario e Lo Nigro all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

EMERGENZA INCENDI

Gangi, le fiamme minacciano le case, canadair in azione

Ancora una glomata di incendi nella nostra provincia. Le località più colpite sono: Regalgiofissi, Piano Geli, Monte Caputo, Giuhai, Rossella, Rebuttone, Lago Poma, Portella Cerda, Roccapalumba, Monreale, Santa Cristina, Alrofante, Partinico e Cerda. Sono andati in fumo diverse decine di ettari di bosco e macchia mediterranea. Il Corpo Forestale è stato particolarmente impegnato nello spegnimento di un vasto incendio nel Comune di Gangi dove erano a rischio anche alcune abitazioni. In azione anche 3 Canadair e un elicottero.

OSPEDALE CERVELLO

Donati 12mila euro al reparto di Pediatria

Sarà destinato ad interventi per la sicurezza e l'intrattenimento dei piccoli pazienti del reparto di Pediatria dell'ospedale Cervello metà dell'incasso del Concerto di Capodanno del primo gennaio scorso promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale e svoltosi al Teatro Massimo. La somma di 12mila euro è stata già accreditata all'azienda Ospedali riuniti Villa Sofia Salvatore su iniziativa del presidente di Sala delle Lapidì, Salvatore Orlando e, nel rispetto delle finalità iniziali, andrà a beneficio dell'Unità operativa di Pediatria dell'ospedale Cervello diretta da Nicola Cassata.

In breve

OSPEDALE CIVICO

Cadente e porta albero, grave

Un uomo di 38 anni si trova ricoverato nel reparto di riabilitazione dell'ospedale Civico in gravissime condizioni dopo che è caduto dall'altezza di tre metri mentre tentava di potare e sistemare alcuni rami che entravano nella sua proprietà. L'uomo, A.M., è stato soccorso da personale del 118. Ha riportato un trauma cranico e facciale.

PALAZZO DEI NORMANNI

Si è conclusa la nuova edizione di «Notte palermitana» e si è conclusa la nuova edizione delle «Notte palermitane» promossa dall'Assemblea regionale siciliana e dalla fondazione Federico II, al palazzo dei Normanni. Per tre venerdì centinaia di turisti e palermitani hanno potuto visitare, accompagnati dalle guide, la Cappella Palatina e la mostra «Lo scoglio di Palermo». Novità di questa edizione: l'apertura al pubblico dei Giardini Reali, nei quali, per l'occasione, gli ospiti hanno degustato vini siciliani, offerti dall'Istituto regionale della vite e dell'olio. Protopaga fino al 31 agosto la mostra sui Jesoni della Cappella Palatina nelle Sale Duca di Montalvo.

IN MARCO

Il prof. Di Giovanni relaterà al congresso di filosofia «Piero Di Giovanni, ordinario di Storia della filosofia all'Università di Palermo, sarà tra i relatori del 35° congresso internazionale di filosofia, che l'Aspi (Associazione delle società di filosofia di lingua francese) organizza sul tema «Le passioni». L'impossibile a Rabat, capitale del Marocco, da martedì prossimo al 30 agosto. Di Giovanni, in questi ultimi anni, si è distinto come studioso di Nietzsche e della filosofia contemporanea posta a confronto con la filosofia classica ed è autore di importanti volumi che affrontano la storia del pensiero filosofico dall'età antica a quella contemporanea».

CASTELBUONO

Intitolata strada a suor Rosina La Grò

Nell'ambito delle celebrazioni per il 25° anniversario della morte di suor Rosina La Grò, ieri sera festività di S. Rosa da Lima e onomastico di suor Rosina, è stato intitolato il largo retrostante il convento presso l'Arco dei Benedettini. Suor Rosina è in odore di santità.

MONREALE

Martedì in scena «Ucciardone in piazza»

Martedì prossimo, alle 22, nella piazza principale di Monreale, si ride con «Ucciardone in piazza», spettacolo multimediale di cabaret di Stefano Piazza.

LO SPORT

Al via con Monreale-Parmonval

COPPA ITALIA ECCELLENZA. Subito derby tra normanni e rivieraschi. La Castelbuonese riceve l'Igea Virtus



MAURO CINCO, DAL TOMMASO NATALE ALLA PARMONVAL

Da oggi pomeriggio alle 16 si comincia a fare sul serio, con il primo turno del torneo di Coppa Italia che vede impegnate le palermitane Monreale, Parmonval e Castelbuona. Questi gli accoppiamenti per le gare di oggi: Monreale-Parmonval e Castelbuona-Nova Igea Barletta. Le partite di ritorno, a campo invertito, si giocheranno domenica 31 agosto, sempre alle 16.

Si rinnova il derby Monreale-Parmonval che si giocherà al Conca d'Oro della cittadina normanna. Serì dubbi erano sorti in questi giorni se poter giocare la gara d'andata al campo di via Aldo Moro per la mancanza della luce elettrica, dopo che l'Enel aveva staccato il contatore. La società del presidente Nicola Oliveri ha provveduto, rinunciando di un gruppo autogeno sufficiente per gli usi necessari come l'illuminazione degli spogliatoi e la doccia post partita. Altra novità ufficiale, l'arrivo del centrocampista Andrea Citarà, proveniente, appunto, dalla Parmonval, dopo che si era dato per certo il passaggio all'Atletico Campofranco di Corrado Matalò. La Parmonval comunica l'ultimo tassativo: il centrocampista Giammarco Cosimo, che va ad aggiungersi al difensore Bonito, ai centrocampisti Marco Bilandri e Mauro Cincotta (quest'ultimo prelevato nei giorni scorsi dal Tommaso Natale) e alle punte d'appoggio e l'ex rossanero con un paio d'apparizioni in prima squadra, Palminteri. Per il portiere Francesco Conticelli, classe '96, nulla da fare dopo il rifiuto del giocatore non disposto a fare da secondo al titolare Salvatore Vorsaci. La squadra di Mondello non nasconde le proprie ambizioni e le amichevoli d'agosto, per quello che contano, hanno dato ottimi segnali per l'efficacia del modulo 4-3-3 adottato da Andrea Pensabene, che, ricordando,

è quanto della licenza Uefa A.

Si giocherà regolarmente al Luigi Fullas di Castelbuona l'inedita gara fra la matricola in Eccellenza, la Castelbuonese e la blasonata Igea Virtus Barletta, allenata da Carmelo La Spada. Il «test» di oggi pomeriggio potrà dare i primi probanti segnali di quello che attende i granata del riconformato Fabio Vitale. La squadra madonita, infatti, è stata inserita nella girone B di Eccellenza, un girone di ferro, dove militano, tanto per intenderci, squadre come Siracusa, Acireale, Città di Messina, Palermo e Taormina, solo per citarne alcune. La salvezza l'obiettivo minimo per la squadra del presidente Fabio Capuana che ha rinforzato la rosa con l'arrivo del difensore Maggio, del centrocampista Speciale dal Tiger Brolo e i due locali Schicchi e Cicero provenienti dalla cucina-rivale Castelbuona.

PIETRO CICCARULLI

COPPA ITALIA PROMOZIONE. Partinico-Carini, Cus-Delfini e Real-Campofelice tra le gare in programma

Il torneo inizia con tre interessanti sfide

Scatta oggi la stagione ufficiale delle compagini palermitane di Promozione, impegnate nell'andata del primo turno di Coppa Italia, «Memorial Orazio Sileno». Molti i derby in programma che scadranno questa domenica di agosto con i palloni in campo: spiccano Audace Partinico-Borgo-Carini, che si disputerà al Pasquale; Cus Palermo-Delfini al campo del Centro universitario sportivo, e Real Calcio-Campofelice, al Comunale «San Giuliano» di Polina. Interessanti quanto avvincenti e ostiche, invece, si prevedono anche le sfide del Montebianco al Comunale di Cerda contro gli aggregati del Castellermi, di Castellbuona in trasferta con il Città di Misereata e del CoPalà a Santo Stefano di Camastra con la Scafense. Il ritorno tra sette giorni a campi inversi.

«Affrontiamo con serenità questo primo impegno di Coppa - dice Antonio Schicchi, allenatore del Montebianco - consapevoli della giovane età della squadra che oggi scenderà in campo; infatti, per via degli infortuni di

molti titolari sarà costretto a schierare una formazione composta da ben cinque giocatori nati nel 1995, tre nel 1996 e addirittura due del 1997. Non è del resto una novità per una società come la nostra che punta molto sulla valorizzazione dei giovani: prova ne è che giovedì nella partita di allenamento con i Delfini ho provato l'undici che metterò in campo oggi contro il Castellermi e devo dire che mi ha ben impressionato: rimangono un cantiere aperto almeno fino al 7 settembre».

Anche in casa del Cus Palermo si guarda con ottimismo all'esordio stagionale. «Ci siamo preparati al meglio per il derby di oggi - aggiunge Marco Apilio, neo tecnico del Cus - anche se i canchisti di lavoro sono stati pesanti durante tutto l'allenamento estivo e, quindi, non siamo ancora alla top della condizione fisica e atletica: quest'agosto comunque ci servirà per continuare a collaudare schemi e per essere pronti per la prima di campionato».

ANDREA GIARRUSSO



DA OGGI POMERIGGIO SI GIOCA PER I TRE PUNTI

Boom di candidati per i test

UNIVERSITA'. Sono oltre 16mila le iscrizioni a fronte dei 9.500 posti. Prorogate le domande al 26 agosto

ANTONIO FIASCONARO

Quasi sicuramente ci sarà il boom. Fino a ieri i candidati iscritti ai test d'iscrizione all'università si erano attestati in 16.136, il 35 per cento in più rispetto all'anno scorso. Per tale motivo l'Ateneo ha deciso la proroga della scadenza al prossimo 26 agosto. Il termine ultimo, com'è noto, scadeva ieri alle 17.

Come al solito la parte da leone spetta a Medicina, dove sono già 2.583 i candidati a fronte di 435 posti a disposizione: in sostanza quasi sei candidati per posto.

Seguono i corsi della Scuola di Scienze di base e applicate (4.045 candidati per posto); poi quelli della Scuola di Scienze umane e del Patrimonio culturale (4.693 iscritti per 3.032 posti, sostanzialmente un candidato e mezzo per posto).

Più basso, al momento, il tasso di parte-

cipazione ai test per i corsi della Scuola Politecnica (2.688 per 2.479 posti) e per quelli della Scuola di Scienze giuridiche ed economico-sociali (2.127 candidati per 2.273 posti a disposizione).

L'offerta formativa 2014/2015 costituisce una sostanziale conferma di quella del precedente anno accademico e contiene 117 corsi di studio già presenti l'anno scorso e i seguenti 5 nuovi corsi di studio: Assistenza sanitaria (Laurea di durata triennale); Ortottica ed oftalmologia (Laurea di durata triennale); Scienze infermieristiche e ostetriche (Laurea magistrale di durata biennale); Scienze e Ingegneria dei Materiali (Laurea magistrale di durata biennale); Informatica (Laurea magistrale di durata biennale).

In tutto quindi 122 corsi di laurea. Quest'anno debuttano le cinque Scuole, che hanno aggregato le vecchie dodici facoltà. Ma è soltanto il primo livello della forma-

zione (costituita da 52 lauree triennali e da 9 lauree magistrali a ciclo unico) a essere sottoposta all'accesso a numero chiuso, e quindi ai test di ingresso. Le 9 magistrali a ciclo unico sono Chimica e Tecnologia farmaceutiche, Conservazione e restauro dei Beni culturali, Farmacia, Giurisprudenza, Scienze della Formazione primaria più le 4 con programmazione nazionale degli accessi i cui test si sono già svolti ad aprile scorso: Architettura (per la quale si sono registrati 465 partecipanti); Medicina e Chirurgia e Odontoiatria (2.853 partecipanti) e Ingegneria Edile-Architettura (122 candidati).

Nei 9.577 posti messi adesso a concorso non rientrano quindi quelli dei 4 corsi di laurea a programmazione nazionale.

Ad analizzare questi primi dati ci pensa il professor Roberto Lagalla: «Un dato che conferma un crescente interesse per le opportunità formative del nostro Ateneo e che ci

impegna a migliorare sempre di più didattica, ricerca, servizi agli studenti».

Altro commento è spettato al prorettore vicario e delegato del rettore alla Didattica, Vito Ferro.

«L'adozione del numero chiuso per tutte le cinque Scuole dell'Ateneo - sottolinea - costituisce una scelta precisa derivante dai limiti imposti dalla vigente normativa, che mette in relazione il numero di studenti immatricolabili in relazione alle risorse umane e di strutture disponibili. Ovviamente, quindi, per l'anno accademico 2014/2015 non sono possibili immatricolazioni di studenti oltre i 9.577 posti disponibili, pertanto, non sarà possibile trovare alcuna collocazione per chi non conquista uno dei posti messi a concorso. Pertanto, raccomandando agli aspiranti studenti di prepararsi adeguatamente e di vagliare con attenzione le possibilità di accesso, leggendo con attenzione i bandi».

ANNIVERSARIO

Ricordato il sacrificio del colonnello Russo

«Sono passati tantissimi anni dall'uccisione del tenente colonnello Giuseppe Russo e dell'Insegnante Filippo Costa che aveva la sola colpa di passeggiare in compagnia dell'ufficiale dei carabinieri. Ma il ricordo del loro barbaro assassinio è vivissimo, proprio perché è da quel 20 agosto di 37 anni fa che possiamo far partire la strategia del terrore dei cosiddetti corleonesi contro gli uomini delle Istituzioni che contrastavano coraggiosamente Cosa Nostra». Lo afferma il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, nell'anniversario dell'assassinio di Giuseppe Russo e Filippo Costa.

L'OPERAILO MORTO A GANGI

L'ultimo saluto a Mangano La solidarietà ai familiari

GANGI. (g. l.p.) C'era tutto il paese ieri pomeriggio al funerale di Santo Mangano morto sul lavoro. Attorno alla famiglia straziata dal dolore amici e parenti. L'operaio edile ha perso la vita cadendo da un ponteggio mentre stava lavorando alla ristrutturazione di una villetta nella contrada Sacrupodi ai piedi di Gangi. Il corpo è stato restituito alla famiglia in serata dopo l'arrivo del medico legale. Le cause della caduta sono ancora da accertare. Mangano lascia la moglie e due figli e un buon ricordo in tutti coloro che l'hanno conosciuto.

BAGHERIA

Inaugurato un ambulatorio per la «terapia del dolore»

BAGHERIA. È stato inaugurato un ambulatorio territoriale ed extrahospedaliero di terapia del dolore, il primo in Sicilia. Verrà incontro alle esigenze dei pazienti che necessitano di adeguata terapia del dolore acuto o cronico, purché non oncologico, quindi soprattutto dolori articolari e radicalari. Sarà aperto tutti i giorni (ad eccezione di sabato e domenica) dalle 8.30 alle 13.30. Vi lavoreranno, oltre ad infermieri professionali, medici specialisti in Anestesia, Rianimazione e Terapia del dolore. Le visite saranno prenotabili attraverso il sistema Cup (Centro Unificato di Prenotazione).

CEFALÙ

Operazione antiabusivi in spiaggia Sanzionati alcuni lidi e 2 alberghi

CEFALÙ. Trovare una spiaggia libera dell'arenile di Cefalù, dove poter distendere il proprio telo e godersi una giornata di mare, nel caotico mese di agosto, era diventato quasi un'impresa impossibile.

Circa un terzo degli stabilimenti balneari di Cefalù, secondo quanto verificato dalla squadra amministrativa del Commissariato di Polizia, in un'operazione congiunta con la locale Guardia costiera, occupavano abusivamente le aree che dovevano essere lasciate alla libera fruizione.

Stabilimenti «allargati» e spiagge libere ristrette.

Gli agenti, guidati da Manfredi Borsellino, in operazione messa in atto su impulso del questore di Palermo, hanno messo fine

a questa prassi adottata da alcuni lidi che occupavano con sdraio e ombrelloni, centinaia di metri quadri in più di spiaggia, andando oltre a quelli previsti nella concessione demaniale.

Uno degli stabilimenti trovati «fuori misura» era riuscito a collocare ben due intere file di ombrelloni, garantendosi così maggiori introiti.

Tra i lidi sanzionati il Poseidon, uno dei più estesi, e quelli di due alberghi il Tourist e il Sea Palace Beach. I gestori dei lidi stanno, adesso, liberando gli spazi occupati abusivamente per lasciarli a chi vuole godersi una giornata al mare senza pagare multa.

VINCENZO LOMBARDO

EMERGENZA INCENDI

Tre Canadair in azione a Piana Roghi in numerosi centri

Ancora una giornata di incendi in gran parte del nostro territorio, favoriti dal vento di scirocco. Impegnati mezzi e personale della Protezione civile e vigili del fuoco, oltre al personale della forestale. Etlari di macchia mediterranea e di boschi sono andati in fumo tra la città e la provincia. Un vasto rogo dall'altra sera, ha interessato contrada Lettarni, a Piana Roghi. Le fiamme, sviluppatesi intorno alle 21.30 di martedì, sono state spente soltanto nel primo pomeriggio di ieri, grazie anche all'intervento di 3 Canadair che hanno attinguto l'acqua dal vicino lago.

Fiamme anche in contrada Giancasabo a San Cipirello e lungo la strada provinciale 34 in territorio di San Giuseppe Jato. Sul posto

hanno operato dall'alto mezzi aerei e da terra vigili del fuoco e personale della protezione civile e della forestale.

Sono stati spenti gli incendi che dall'altra notte hanno investito contrada Barratina, a Termini Imerese, contrada Cacculla a Monreale, contrada Sant'Anna a Pioppo, frazione di Monreale, contrada Rebuttone ad Alfontone ed una vasta area tra Collesano e Campofelice di Roccella, dove le fiamme hanno lambito alcune abitazioni.

Domani alcune gli incendi che si sono sviluppati in territorio di Santa Cristina Gela, Mislimeri, Bagheria, Contessa Eretolina e Bagolpetta. Ed è stato inoltre spento il rogo che ha interessato la zona di Boccadifalco, a Palermo.

In breve

CATTEDRALE

Sabato visita notturna sul tetto

Sabato prossimo la Cattedrale apre le sue terrazze per offrire ai visitatori lo scenario serale della città. Il tour permetterà non solo di scoprire gli elementi artistici ed architettonici delle pareti esterne della Cattedrale, ma anche di ammirare dall'alto la città. Gli orari vanno dalle 21 alle 24 con ultimo ingresso alle 23.30. Il biglietto costa 5 euro. Per informazioni, chiamare il numero 329 3977513 dalle 9 alle 17.30, oppure scrivere all' email tourcattedrale@diocetsipa.it.

OSPEDALI VILLA SOFIA-CERVELLO

Sinergia tra medicina palliativa e pneumologia

Il rapporto di collaborazione tra medicina palliativa e pneumologia dell'azienda Ospedali Riuniti di Palermo sarà presentato al prossimo congresso nazionale di Pneumologia di Genova dal 1 al 3 ottobre come esempio di sinergia innovativa. Il riconoscimento è stato ufficializzato dagli organizzatori del congresso al direttore dell'Ospedale Giuseppe Piccalo che ha dato vita all'iniziativa insieme alle due unità di Pneumologia dirette da Giuseppe Sciarabba e Mario Spatarola.

DAI CARABINIERI

Arrestato anziano boreggiatore

I carabinieri hanno arrestato Vincenzo Polizzotto, 74 anni, per l'atto ai danni di un turista bergamasco. L'anziano boreggiatore avrebbe portato via il portafoglio con dentro 500 euro mentre il turista era con la famiglia sull'autobus 389 per Monreale. Polizzotto si trova agli arresti domiciliari. I militari sono a caccia di un complici.

AL PORTO

Oggi arriva la «Viaggio della speranza»

Oggi alle 12 attracherà al porto l'imbarcazione del «Viaggio della speranza», la missione internazionale di solidarietà partita dal Kuwait e che ha lo scopo di sensibilizzare sui diritti dei disabili mentali. L'idea, che è nata da alcuni genitori con figli affetti da sindrome di Down, autismi o altre disabilità cognitive, è di portare in tutto il mondo un messaggio di integrazione e sostegno a favore di chi è affetto da questi handicap.

ALLA ZISA

Scoperto giardino con 20 piante di marijuana

La polizia ha denunciato un pregiudicato palermitano di 34 anni per produzione di marijuana. All'interno della sua abitazione, nel quartiere Zisa, è stato ritrovato un vero e proprio giardino dove trovavano una ventina di piante di marijuana, alte anche tre metri e difficilmente visibili dall'esterno dell'abitazione. Le piante sono state estirpate e sequestrate.

LO SPORT

Il Bagheria riparte da Maggiore

CALCIO: PRIMA CATEGORIA. Scattata la nuova stagione della società presieduta da Salvatore Mineo



IL VICEPRESIDENTE BRUNO FERRARESSO CON IL TECNICO TOTÒ MAGGIORE

BAGHERIA. È scattata ufficialmente il 18 agosto alle ore 18 l'adunata del Bagheria Calcio formazione militante in prima categoria. La società ha cambiato pelle e sarà ora presieduta da Salvatore Mineo 57 anni, imprenditore locale, il quale una volta assunta la guida della società ha ribadito che «è nostra intenzione - dice il nuovo presidente - mettere su una formazione solida con elementi locali con il chiaro intento di fare rivincere la gente alla squadra. Per cercare di fare questo mi avvarò della collaborazione del presidente onorario Giuseppe Provenzano, del vice presidente Bruno Ferraresso e del coordinatore tecnico Giuseppe Rinaudo». Nuovo anche l'allenatore: si tratta di Totò Maggiore, bagherese doc, che torna alla guida della formazione neo-sarzuta dopo la parentesi a Castelluccio dove lo scorso anno ha centrato il play-off.

«Ho accettato con entusiasmo - dice Maggiore - la proposta fattami dalla società in quanto ritengo che a Bagheria si possa schiere una formazione di tutta gente locale che non sfugiri, ma è in dubbio che qualche elemento esperto è necessario che ci sia. Ho già parlato con diversi ragazzi che hanno vestito la maglia del Bagheria, nelle scorse stagioni, e di qui a qualche giorno diversi di loro dovrebbero aggregarsi».

Ecco al tecnico il vice vice presidente Ferraresso che non nasconde la soddisfazione per avere evitato la scomparsa del calcio in città e che si sta adoperando in tutti i modi «per mettere su una formazione che possa contare su un mix di giovani - dice Ferraresso - ed uomini esperti che possano valorizzare gli elementi del vivaio ma a patto che siano tutti bagheresi, perché il Bagheria è prima di tutto dei bagheresi!»

Nel frattempo la maggiore difficoltà è rappresentata dallo Stadio Comunale visto che è scaduta l'autorizzazione per quanto riguarda l'omologazione del manto e perdura l'agibilità degli spalti la qual cosa impedirebbe anche la disputa di gare ufficiali a porte chiuse.

Il sindaco Cingio si sta comunque adoperando, anche assieme alle società che usufruiscono dell'impianto, per cercare di ottenere una deroga per quanto riguarda l'omologazione del manto erboso ed ottenere anche il nulla osta per far sì che la gradinata possa essere riaperta sia pure in parte ma per fare questo probabilmente occorrerà la collaborazione di tutte le società visto che le casse del Comune sono vuote. È difficile che il Bagheria possa giocare nel suo stadio la gara di Coppa e che sarà costretto a chiedere ospitalità a qualche Comune limitrofo.

GIULIO GALIOTO

VELA D'ALTEURA

Regata «Palermo-Montecarlo», oggi il via

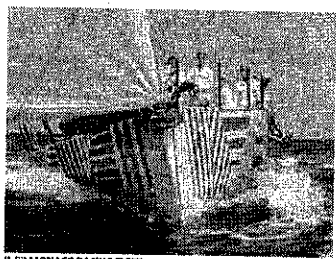
Partirà oggi a mezzogiorno da Mondello la decima edizione della «Palermo-Montecarlo», la regata di vela d'altura organizzata dal Circolo della Vela. L'edizione di quest'anno fa registrare il record di iscritti, quaranta. Dopo lo start, le barche dovranno passare due boe di un «obstacolo» sistemato davanti al golfo di Mondello, per poi lanciarsi in mare aperto. L'unico passaggio obbligato è il «gate» di una boa sistemata al largo di Porto Cervo, dove verrà anche stilata una classifica dei passaggi. Poi rotta libera fino alla linea d'arrivo davanti al Principato di Monaco. La conclusione con la premiazione presso il nuovo Yacht Club di Monaco è prevista a Montecarlo il 26 agosto. L'ammoviglia della flotta è «Ninotta»,

marci Maren Yacht di 80 piedi con le insegne dello Yacht Club de Monaco, armatore John Warren e skipper Marco Stevenazzi. La segue di vicino con i suoi 21 metri «Betta Dritta», l'«Advanced Yachts A66 di Adalberto Miani (YCM). Oltre i 18 metri anche tre dei quattro Swan in gara: «Wohpe Swan 601» di Roberto Laurino (YCM), «due Swan 60»: «Spirit of Europe» (skipper Thierry Leret), e «Tsaar Peter» (skipper Sergey Burudinov), oltre all'«Open 60» junoniano di Sandro Buzzi (Yacht Club Italiano).

Della categoria dei «grandi» fanno parte anche gli scafi tra i 14 e 15 metri, a partire da uno dei favoriti d'obbligo: «52 Monaco Racing Fleet», lungo 16 metri e già vincitore della Rolex Middle Sea Ra-

ce 2013 e della 151 Miglia 2014. Alla Palermo-Montecarlo è armato da Pierre Castiglioni per lo Yacht Club de Monaco, e ha a bordo Tommaso Chierici, Lorenzo Barilotti e un team con molti ex di Coppa America. Da seguire anche «Music», «QZ7», «S. H. A. D. O.», il catamarano «Malluc» e «Mili».

Ben 9 barche al via portano le insegne di club velici palermitani e siciliani. Oltre a WB Five, Extra 1, QZ7 e S. H. A. D. O., saranno in rotta anche «Wireless» per la Canottieri Palermo, «Damacles» per Marina di Cala del Sole, «Ephemeris» per la Lega Navale Italiana di Termini Imerese, «Mago Blu» per la LNI di Palermo, e «Sagoma Biotraging» per Yacht Club Favignana.



IL 52 MONACO RACING FLEET



Ufficio Stampa <ufficiostampa@villasofia.it>

Un articolo dal giornale La Sicilia

2 messaggi

redazione@lasicilia.it <redazione@lasicilia.it>

A: ufficiostampa@villasofia.it

26 agosto 2014 10:04

Questo articolo ti è stato inviato da attraverso il sito del giornale La Sicilia

La Sicilia

Domenica 24 Agosto 2014 Palermo Pagina 33

ospedale cervello

Donati 12mila euro
al reparto di Pediatria

Sarà destinato ad interventi per la sicurezza e l'intrattenimento dei piccoli pazienti del reparto di Pediatria dell'ospedale Cervello metà dell'incasso del Concerto di Capodanno del primo gennaio scorso promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale e svoltosi al Teatro Massimo. La somma di 12mila euro è stata già accreditata all'azienda Ospedali riuniti Villa Sofia Cervello su iniziativa del I presidente di Sala delle Lapid, Salvatore Orlando e, nel rispetto delle finalità iniziali, andrà a beneficio dell'Unità operativa di Pediatria dell'ospedale Cervello diretta da Nicola Cassata.

24/08/2014

redazione@lasicilia.it <redazione@lasicilia.it>

A: ufficiostampa@villasofia.it

26 agosto 2014 10:05

Questo articolo ti è stato inviato da attraverso il sito del giornale La Sicilia

La Sicilia

Giovedì 21 Agosto 2014 Palermo Pagina 31

In breve

cattedrale

Sabato visita notturna sui tetti

Sabato prossimo la Cattedrale apre le sue terrazze per offrire ai visitatori lo scenario serale della città. Il tour permetterà non solo di scoprire gli elementi artistici ed architettonici delle pareti esterne della Cattedrale, ma anche di ammirare dall'alto la città. Gli orari vanno dalle 21 alle 24 con ultimo ingresso alle 23.30. Il biglietto costa 5 euro. Per informazioni, chiamare il numero 329/3977513 dalle 9 alle 17.30, oppure scrivere all'email tourcattedrale@diocesipa.it.

ospedali villa sofia-cervello

Sinergia tra medicina palliativa e pneumologia

Il rapporto di collaborazione fra medicina palliativa e pneumologia dell'azienda Ospedali Riuniti di Palermo

sarà presentato al prossimo congresso nazionale di Pneumologia di Genova dal 1 al 3 ottobre come esempio di sinergia innovativa. Il riconoscimento è stato ufficializzato dagli organizzatori del congresso al direttore dell'Hospice Giuseppe Peralta che ha dato vita all'iniziativa insieme alle due unità di Pneumologia dirette da Giuseppe Sciarabba e Mario Spatafora.

dai carabinieri

Arrestato anziano borseggiatore

I carabinieri hanno arrestato Vincenzo Polizzotto, 74 anni, per furto ai danni di un turista bergamasco.

L'anziano borseggiatore avrebbe portato via il portafoglio con dentro 500 euro mentre il turista era con la famiglia sull'autobus 389 per Monreale. Polizzotto si trova agli a! resti domiciliari. I militari sono a caccia di un complice.al porto

Oggi arriva la «Viaggio della speranza»

Oggi alle 12 attraccherà al porto l'imbarcazione del «Viaggio della speranza», la missione internazionale di solidarietà partita dal Kuwait e che ha lo scopo di sensibilizzare sui diritti dei disabili mentali. L'idea, che è nata da alcuni genitori con figli affetti da sindrome di Down, autismo o altre disabilità cognitive, è di portare in tutto il mondo un messaggio di integrazione e sostegno a favore di chi è affetto da questi handicap.

alla zisa

Scoperto giardino con 20 piante di marijuana

La polizia ha denunciato un pregiudicato palermitano di 34 anni per produzione di marijuana. All'interno della sua abitazione, nel quartiere Zisa, è stato ritrovato un vero e proprio giardino dove trovavano una ventina di piante di marijuana, alte anche tre metri e difficilmente visibili dall'esterno dell'abitazione. Le piante sono state estirpate e sequestrate.

21/08/2014

IN BREVE

● Villa Sofia

Caso sospetto di meningite al pronto soccorso

●●● Paura domenica sera al pronto soccorso di Villa Sofia per un sospetto caso di meningite. I medici in servizio nel reparto d'urgenza hanno comunicato ai tanti pazienti che attendevano il turno che era entrato per un controllo una persona che aveva i sintomi dell'infezione al sistema nervoso. A quanti sono rimasti nella sala d'aspetto (i casi d'urgenza) sono state distribuite delle mascherine. La malattia come si sa è infettiva. A poco a poco la sala d'aspetto si è svuotata. «Avevamo 24 persone prima di noi - racconta un paziente - Poco dopo la lista si è sfoltita e sono rimasti solo sette a precederci. Le mie condizioni erano serie. Avevo bisogno di un consulto. Molti hanno preferito recarsi in un altro pronto soccorso o sono tornati a casa. C'era molta paura tra quanti erano rimasti in attesa. La sola probabilità che ci fosse una persona realmente ammalata con questa patologia ha creato molta appren-



sione. Poi non c'era mai successo di ricevere le mascherine in ospedale. Sembrava una situazione inusuale, di quelle che abbiamo visto in televisione quando arrivano i migranti al porto». Una lunga attesa non senza qualche timore. Ma l'allarme dopo alcuni controlli è rientrato. Tanto che dall'azienda sanitaria fanno sapere

che non c'era nessun caso di meningite registrato al pronto soccorso e la procedura adottata dal personale sanitario è stata adottata solo per precauzione. La sola possibilità che la persona visitata potesse essere infetta ha fatto scattare una procedura a tutela del personale sanitario e dei pazienti. ("IMA")



● Mondello Polemica sui soccorsi ad una bimba

●●● È polemica su quanto accaduto subito dopo Ferragosto davanti allo stabilimento La Torre a Mondello. Una bimba di tre anni si è sentita male mentre si trovava nei pressi della piscina. La piccola era svenuta e in preda a convulsioni. Sono stati attimi di paura raccontati da Gaspare Bono, uno dei bagnanti che insieme alla sorella Rita si trova nello stabilimento. «Abbiamo visto la piccola che stava male – racconta – Qualcuno ha preso la piccola e l'ha portata fuori dove c'è un'ambulanza della "Misericordia". I parenti chiedono di portare la piccola subito in ospedale. A questo punto i due in servizio in ambulanza si rifiutano». È nato un parapiglia: i due avevano ribadito di non essere autorizzati a trasportare la piccola paziente in quelle condizioni e di avere avvertito il 118. «Hanno seguito le procedure corrette – dice Luigi Di Salvo, il responsabile del personale autisti-soccorritori della Misericordia – I nostri operatori sono stati picchiati e il mezzo è stato danneggiato». (IMA)

● Comune Orlando: si risolve il problema delle prenotazioni

●●● «Il problema delle prenotazioni per gli esami clinici, con i cittadini costretti a fare il giro di tutte le strutture sanitarie prima di riuscire ad ottenere un appuntamento in tempi umani, è reale». Un problema sollevato da molti mesi dal sindaco Leoluca Orlando (nella foto), che è tornato a sollecitare la creazione di un sistema unico che eviti tutti questi disagi. È di luglio l'ultima riunione che il sindaco ha convocato con i vertici dell'Asp della città e del Policlinico per sollecitare l'attivazione di un centro unificato prenotazioni a livello provinciale, in vista che se ne crei uno a livello regionale. «Sin tanto che ogni struttura avrà un centro prenotazione non collegato alle altre strutture – osserva infatti il sindaco Orlando – i pazienti saranno costretti a veri e propri pellegrinaggi, soggetti a ritardi negli interventi, che hanno come conseguenza disfunzioni e speculazioni di ogni genere». «Ritengo doveroso, anche co-



me presidente Anci Sicilia – afferma Orlando – sollecitare ancora una volta i vertici delle singole strutture sanitarie territoriali ed ospedaliere e l'assessorato regionale alla Salute perché si eviti il protrarsi di disagi ai cittadini e lo spreco di risorse finanziarie e umane del Sistema Sanitario in Sicilia».

Largo Pozzillo, ascensore guasto da 2 anni: attimi di panico al Poliambulatorio

GIORNALE DI SICILIA
MARTEDÌ 26 AGOSTO 2014

●●● Una giornata in preda al panico quella vissuta ieri al poliambulatorio Largo Pozzillo dell'Asp, a Borgo Nuovo. Un giovane disabile, affetto da un grave ritardo psico-motorio e con la paura delle scale, è rimasto bloccato al primo piano dell'edificio senza riuscire a scendere perché l'ascensore, l'unico in tutta la struttura, è fuori uso da due anni.

«Qualcosa prima o poi doveva succedere»: è il commento dei pazienti che assistono al commovente spettacolo dell'ambulatore sanitario di Largo Pozzillo. Da oltre due anni, infatti, l'ascensore che dovrebbe collegare i due piani dell'edificio è guasto. Ieri mattina, in effetti, questo qualcosa è accaduto. Un giovane disabile è rimasto bloccato al primo pia-

no senza riuscire a raggiungere l'uscita. Il ragazzo, che soffre di seri problemi psico-motori che da qualche anno gli hanno causato anche un incontrollabile paura del vuoto, che spesso si traduce nel rifiuto a voler scendere le scale. Così, dopo aver effettuato la visita medica programmata, il giovane alla vista dei primi gradini si è rifiutato di scendere, chiedendo di usare l'ascensore. Ma l'ascensore, per l'appunto, è fuori uso da due anni. «Mio figlio - racconta il padre Angelo Lima - è rimasto bloccato dalle 10.30, ora in cui abbiamo finito la visita, alle 16, quando tutto si è risolto grazie all'intervento di un tecnico». Per ben 5 ore medici, agenti della polizia, operatori del 118 e vigili del fuoco, inter-

venuti sul posto, le hanno provate tutte. A sbloccare la situazione è stato il nel intervento di un ascensorista contratado da pompieri, che solo in emergenza ha permesso in un'azione l'ascensore e così riuscito a tornare a casa. «In ascensore inutilizzabile da oltre due anni in un poliambulatorio medico è vergognoso. Ci siamo sentiti ostaggi di una burocrazia che non funziona», commenta Adele, lo zio, madre del ragazzo. Eventi estremi a parte, anziani, invalidi e disabili che si recano nella struttura per farsi visitare sono dunque costretti a usare le scale, nonostante la loro difficoltà motoria. Ad avvertire i pazienti c'è anche un cartello, scritto a mano con un pennarello nero

nell'atrio dell'edificio, che avvisa: «Ascensore guasto da due anni. È una vergogna».

Per rimediare all'azione e l'ascensore occorrebbe un intervento di manutenzione straordinaria ad opera del Comune, proprietario dei locali. In questi due anni, anche dall'Asp sono partiti diversi solleciti agli uffici comunali competenti affinché il problema venga risolto. A giugno, proprio in un articolo comparso sul Giornale di Sicilia, in merito al guasto, il Comune aveva assicurato che sarebbe stato predisposto «un intervento con urgenza». «Questione di giorni e provvederemo», dicevano. Ma ad oggi, l'ascensore continua a essere fuori uso. (ASW) ANNA SALPINNO

IN PROVINCIA**Tour nei presidi
per rilanciare
l'assistenza**

●●● Prenderà il via oggi da Petralia Sottana un programma di ricognizione, riqualificazione e rilancio dell'assistenza ospedaliera nei Presidi della provincia dell'Asp di Palermo. Uno staff di tecnici guidato dal direttore generale dell'Azienda sanitaria, Antonino Candela, valuterà il funzionamento delle attrezzature, la qualità dei servizi offerti e gli eventuali interventi strutturali o organizzativi da apportare.

«I sopralluoghi nelle nostre strutture ci consentiranno di constatare quale siano le eventuali criticità e che in modo è possibile migliorare l'assistenza ospedaliera – ha detto Candela – coinvolgeremo nell'iniziativa il personale dipendente e gli amministratori locali. Vogliamo che tutti possano dare il loro contributo per far sì che i cittadini abbiano nei nostri ospedali punti di riferimento efficienti e sicuri». Domani sarà la volta del «Cimino» di Termini Imerese, giovedì 28 al Presidio «Dei Bianchi» di Corleone ed il 2 settembre al «Civico» di Partinico.

All'Ingrassia operai al lavoro anche di notte

CORSIE A OSTACOLI

A SETTEMBRE INAUGURATA LA NEONATOLOGIA. ENTRO FINE ANNO IL BANDO PER IL COMPLESSO CHIRURGICO

GIORNALE DI SICILIA
MARTEDÌ 26 AGOSTO 2014

DEL SECONDO PIANO

Nel corso della visita all'ospedale di corso Calatafimi Candela ha sottolineato l'esigenza di rilanciare la struttura. «Stanno lavorando per dare un nuovo volto all'Ingrassia».

Giovanni Villino
TWITTER: @VILLINO

«All'ospedale Ingrassia gli operai lavoreranno anche di notte. L'obiettivo dell'Asp è quello di riaprire il complesso operatorio entro sette giorni. Uno spazio utilizzato quotidianamente dai reparti di chirurgia, ginecologia e ortopedia e che sabato scorso è stato chiuso per la rottura improvvisa di un tubo.

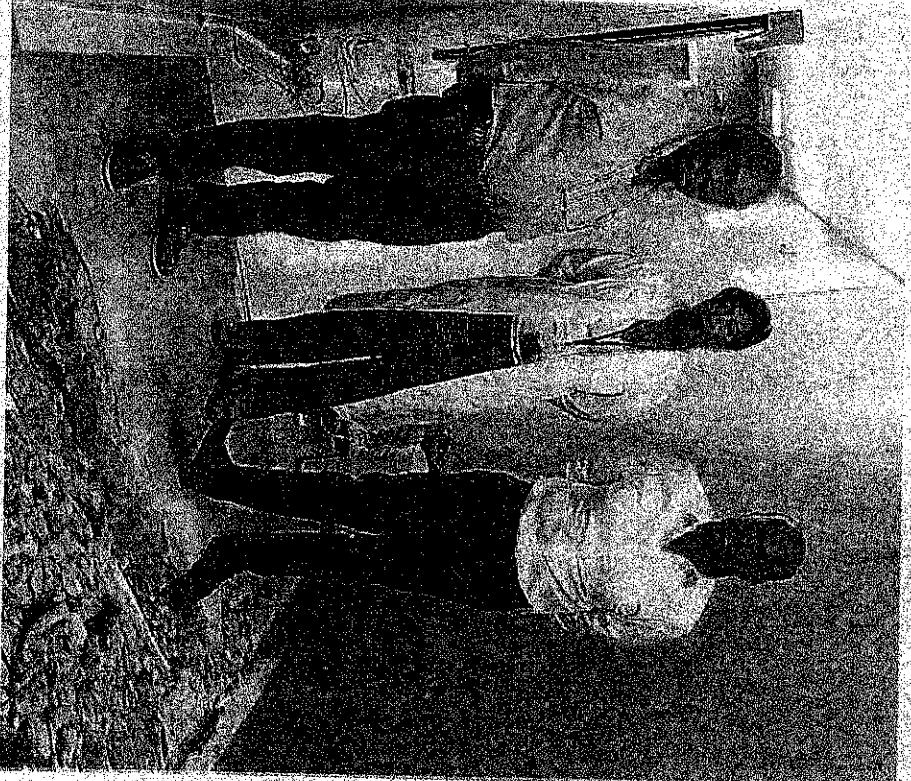
Ter il sopralluogo del direttore generale dell'Asp, Antonino Candela. Una visita all'interno della struttura ospedaliera di corso Calatafimi nel giorno in cui sono stati avviati gli interventi di manutenzione straordinaria. «I lavori sono partiti - ha detto Candela - Il complesso operatorio dell'ospedale Ingrassia sarà recuperato entro sette giorni lavorativi». Il direttore generale dell'Asp ha sottolineato, nel corso del sopralluogo, che si vigilerà su questi interventi per non andare oltre rispetto alla data prevista. Si tratta di lavori necessari, dovuti alla rottura improvvisa di un tubo e alla conseguente infiltrazione

d'acqua. «Una rottura che non poteva essere prevista - precisa Candela - Non siamo di fronte ad una mancanza di manutenzione. Ci troviamo comunque a fare i conti con un problema di natura strutturale. Un disagio che di fatto sottolinea, ancora una volta, i limiti di un edificio vetusto e che deve rispondere anche ai vincoli della Soprintendenza».

ieri mattina all'ospedale Ingrassia insieme al direttore generale dell'Asp anche il direttore medico di presidio, Giovanna Volo, e il responsabile dell'ufficio tecnico dell'Asp, Nicola Perrone. Ci si è accertati dell'avvio dei lavori.

«Ho chiesto espressamente alla ditta che esegue gli interventi - ha detto Candela - di lavorare anche di notte. Sono personalmente l'esigenza di fare in fretta. Vogliamo cominciare al massimo i disagi per una struttura che intendiamo recuperare e rilanciare». E tra i prossimi obiettivi dell'Asp 6 c'è la riattivazione del sistema di videosorveglianza. Un impianto più che mai necessario anche alla luce di alcuni eventi che si sono registrati proprio nell'ultimo periodo all'interno dell'edificio.

«Negli ultimi quattro mesi abbiamo subito il danneggiamento degli ascensori - spiega Candela - Gli impianti sono stati oggetto di sabotaggi.



Il responsabile dell'ufficio tecnico dell'Asp, Nicola Perrone, il direttore medico di presidio, Giovanna Volo, e il direttore generale dell'Asp di Palermo, Antonino Candela, durante il sopralluogo di ieri

dolosi. Il direttore del presidio ha denunciato quanto avveniva di anomalo. Gli ascensori sarebbero stati manomessi per mano dolosa. E per questo motivo è stata presentata denuncia. Saranno adesso le autorità competenti a far luce su questo aspetto.

Intanto per l'ospedale Ingrassia ci sono buone notizie in arrivo. Un passo in avanti è stato annunciato sul fronte del nuovo reparto di neonatologia. «Entro il prossimo mese apriranno - afferma Candela - Si tratta di un reparto all'avanguardia. Così come un importante passo in avanti è stato fatto anche per il complesso operatorio che si trova al secondo piano. Uno spazio che è chiuso ormai da quattro anni. C'è già il decreto di finanziamento dell'assessorato. Adesso sono in corso le ultime procedure. L'Urega il primo settembre dovrebbe nominare i componenti della commissione ed entro fine anno si dovrebbe procedere con la aggiudicazione dell'appalto».

Il direttore generale dell'Asp è intervenuto anche sulla presenza di randagli all'interno dell'ospedale, così come segnalato pure da alcuni utenti. «Ho sollecitato anche ieri - afferma Candela - l'amministrazione comunale affinché si occupi del problema, poiché di loro competenza».

(G.M.P.)

SANITA'. Appello del sindaco Leoluca Orlando per creare un centro unico di prenotazione provinciale

«Basta con i pellegrinaggi»

ANTONIO FIASCONARO

Se non si hanno "santi" in paradiso o "raccomandazioni", il più delle volte in sanità, si corre il serio rischio di dover attendere anche le "calende greche" per sottoporsi ad un esame clinico o diagnostico.

È dire che più volte dall'assessorato regionale alla Salute è stato sollecitato ai direttori generali delle aziende di avere un occhio di riguardo per in tempi di attesa per la diagnostica, i cittadini non possono attendere o grovaggiare per ospedali e centri clinici per un esame che, nel privato, si fa quasi regolarmente in tempo reale. Basta pagare...

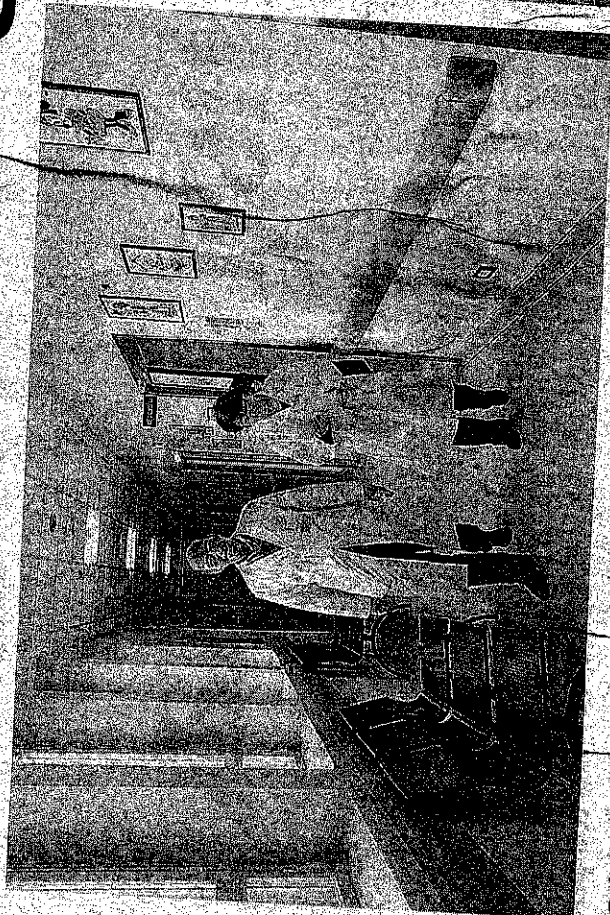
Sulla vicenda è intervenuto, ancora una volta, in prima persona il sindaco Leoluca Orlando, la prima autorità sanitaria della città.

Non a caso il problema delle prenotazioni per gli esami clinici, con i cittadini costretti a fare il giro di tutte le strutture sanitarie prima di riuscire ad ottenere un appuntamento in tempi umani, è reale ed è stato sollevato da Orlando.

Il primo cittadino torna a sollecitare la creazione di un sistema unico che eviti tutti questi disagi.

Nel mese di luglio, infatti, nel corso di una riunione - furono convocati i vertici sanitari dell'Asp e del Policlinico - per sollecitare l'attivazione di un centro unificato prenotazioni a livello provinciale, in vista che se ne crei uno a livello regionale.

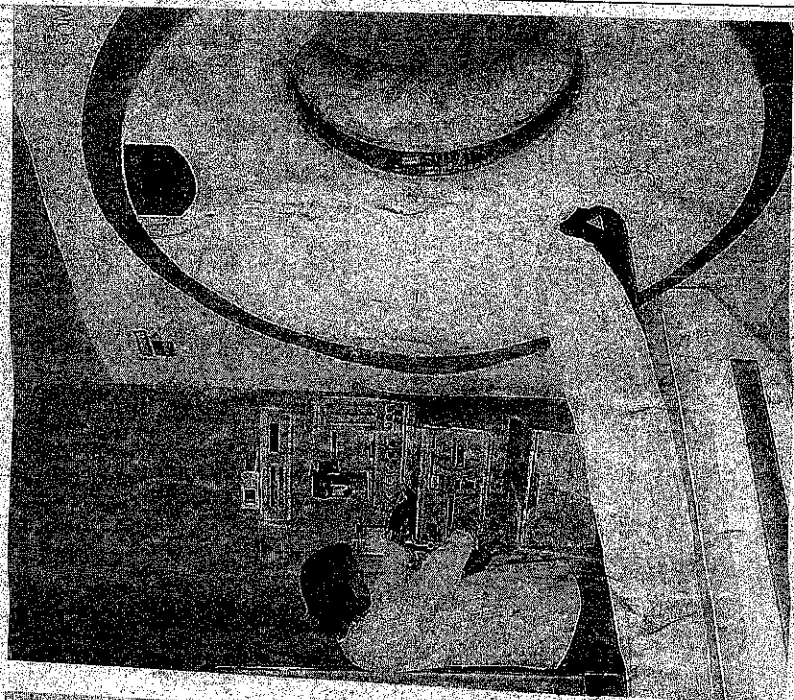
«Sin tanto che ogni struttura avrà un centro prenotazione non collegato alle altre strutture - osserva infatti il sindaco Orlando - i pazienti saranno costretti a veri e propri pellegrinaggi, soggetti a ritardi negli interventi, che hanno come conseguenza disfunzioni e speculazioni di ogni genere».



Critico il primo cittadino: «I pazienti in atto sono soggetti a ritardi negli interventi, che hanno come conseguenza disfunzioni e speculazioni di ogni genere»

Ed ancora il primo cittadino: «Ritengo doveroso, anche come presidente Anci Sicilia - afferma Orlando - sollecitare ancora una volta i vertici delle singole strutture sanitarie territoriali ed ospedaliere e l'assessorato regionale alla Salute perché si eviti il protrarsi di disagi ai cittadini e lo spreco di risorse finanziarie e umane del Sistema Sanitario in Sicilia».

Un'osservazione giusta e plausibile quella di Orlando. Un centro unico di prenotazione a livello provinciale, mettendo in rete tutte le strutture sanitarie che operano in città e nel resto del territorio della provincia, potrebbe alla lunga risultare efficiente per porre fine non solo alle lunghe liste di attesa, ma soprattutto al "grovaggio" di tantissimi ammalati che, prima di sottoporsi a questa o



quell'altra indagine clinica, sono costretti a telefonare o prenotare di persona nelle varie realtà sanitarie. È prima che si arrivi alla "meta", si corre il serio rischio di giungere alle volte anche in ritardo nella cura da affrontare, quando già la malattia ha preso il sopravvento. Ci meritiamo ancora questo? I cittadini devono ancora attendere per essere curati?

Appello del sindaco Leoluca Orlando per creare negli ospedali un centro unico di prenotazione a livello provinciale per la diagnostica

Asp, sopralluoghi tecnici in tutti i presidi ospedalieri

Si indaga sul sabotaggio degli ascensori all'ospedale "Ingrassia". C'è incorso anche un'azione dei carabinieri e una presa di posizione del direttore generale dell'Asp, Antonino Candela che proprio ieri è stato nel nosocomio di corso Calatafimi per verificare le opere che dovranno essere compiute entro una settimana nel complesso operatorio chiuso a causa di una infiltrazione di acqua. Si lavorerà anche di notte. Intanto sono in corso le procedure per la gara per il rifacimento dell'altro complesso operatorio chiuso dal 2010. Ci sono cir-

ca 1,7 milioni di euro da spendere. Mentre entro settembre, così come ha assicurato Candela, aprirà il nuovo reparto di Neonatologia.

Intanto prenderà il via oggi da Petralia Sottana un programma di ricognizione, riqualificazione e rilancio dell'assistenza ospedaliera nei presidi della provincia dell'Asp. Uno staff di tecnici guidato dal manager valuterà il funzionamento delle attrezzature, la qualità dei servizi offerti e gli eventuali interventi strutturali o organizzativi da apportare.

SLA. Il presidente del Senato ha visitato il Centro di via La Loggia che si occupa di circa 140 malati

Grasso fa donazione e non doccia gelata

Attualmente i malati di Sla presi in cura dal Centro che ha sede presso l'unità operativa di Neurologia di via La Loggia sono 140. Nel resto dell'isola sono 300 e vengono seguiti anche dagli altri due centri: quello del Policlinico di Messina e quello dell'Istituto "Maugeri" di Mirafiori. Un costo sociale di circa 10-12 mila al mese per ogni paziente. Non ci sono cure farmacologiche, ma tutto è affidato alle apparecchiature e al lavoro dei neurologi e di altre figure professionali che seguono quotidianamente a domicilio questi ammalati.

Anche il presidente del Senato Piero Grasso ha deciso di aderire alla campagna per raccogliere fondi a sostegno della ricerca sulla Sla, ma a differenza della doccia gelata alla quale si sono sottoposti numerosi esponenti politici, compreso il premier Renzi, ha preferito

fare una donazione.

Grasso ha, infatti, visitato ieri il Centro Sla del Policlinico di Palermo, ospitato nei locali del reparto di neurologia, dove ha incontrato il responsabile, il prof. Vincenzo Labella, e la presidente dell'Aisla di Palermo Bice Di Piazza.

Il presidente del Senato, che ha fatto una donazione in denaro, ha anche registrato un video messaggio; che sarà postato sulla sua pagina Facebook, nel quale lancia un appello a sostenere la ricerca sulla Sla. «La campagna della doccia gelata - ha detto - ha avuto successo, ma adesso bisogna andare oltre, trovare nuove forme per aiutare la ricerca». Grasso ha anche annunciato che il 21 settembre, in occasione della Giornata nazionale per la lotta alla Sla, sarà nuovamente nel Cen-

tro di Palermo per tracciare un bilancio dell'iniziativa. «È stato un incontro importante - ha sottolineato Bice Di Piazza - il presidente non si è sottoposto alla doccia gelata ma ha voluto contribuire alla nostra causa con una donazione e con un messaggio grazie anche all'intervento del comico Sasà Salvaggio».

Il prof. Labella ha sottolineato il lavoro che quotidianamente viene svolto dal Centro di via La Loggia. «Seguiamo a domicilio 140 pazienti, al cui età media è di 60 anni. Ma ci sono anche giovani che hanno 30-35 anni e sono affetti da Sla. Una malattia degenerativa che non dà scampo. Dobbiamo fare ricerca affinché un giorno possiamo contrastare questa patologia. Ecco perché bisogna parlarne anche attraverso i giornali».

A. F.

● Palermo

La lotta alla Sla: Grasso dona ma senza doccia

●●● Anche il presidente del Senato Piero Grasso ha deciso di aderire alla campagna per raccogliere fondi a sostegno della ricerca sulla Sla, ma alla donazione non ha accompagnato la doccia gelata alla quale si sono sottoposti numerosi esponenti politici, compreso il premier Renzi. Grasso tuttavia ieri ha visitato il Centro Sla del Policlinico di Palermo, ospitato nei locali del reparto di neurologia, dove ha incontrato il responsabile, il professor Vincenzo Di Bella, e la presidente dell'Aisla di Palermo, Bice Di Piazza (con Grasso nella foto Studio Camera). Il presidente del Senato, che ha fatto una donazione in denaro, ha anche registrato un videomessaggio, che sarà postato sulla sua pagina Facebook, nel quale lancia un appello a sostenere la ricerca sulla Sla. «La campagna della doccia gelata - ha detto - ha avuto successo, ma adesso bisogna andare oltre, trovare nuove forme per aiutare la ricerca». Grasso ha anche



annunciato che il 21 settembre, in occasione della Giornata nazionale per la lotta alla Sla, sarà nuovamente nel Centro di Palermo per tracciare un bilancio dell'iniziativa. Nel video messaggio postato da sulla sua pagina Facebook il presidente Grasso afferma tra l'altro: «Questa della "doccia gelata" è stata

una bellissima iniziativa che in tutto il mondo ha avuto il merito di sensibilizzare molte persone sulla Sla e di ricordare a tutti quanto siano importanti la ricerca e l'assistenza ai malati». «Io ho fatto la mia donazione - spiega Grasso - e nomino tutti coloro che vedranno questo video a fare lo stesso».